

Partita dura e reti inviolate a Birmingham

Argentina-muro

e la Germania non la spunta

FUORI 2 2 COPPA

Il « momento magico » dell'Ungheria di Albert

LONDRA, 17
La stampa britannica è ammirevole nell'esultare come eccellente la prestazione fornita dalla squadra maggiore nella partita contro il Brasile.

L'Ungheria — scrive il *Daily Mail* — è orgogliosamente tornata alla sua statuta di un tempo per ottenere una vittoria, quando i campioni mondiali del Brasile. Questa prestazione brillante ha fatto dal Brasile una campagna piuttosto demoralizzata. E' vero che i campioni mondiali erano soli. Pelle, ma in questa serata di pioggia di dramma è stato che un uomo o un superiore anche potuto arrestande questi poteri magici.

Gli ungheresi, scrive il *London Daily Express*, si sono riconquistati il loro vecchio appello di « magici uomini ».

Ken Jones sul *Daily Mirror* dice: giocando con le qualità e l'aggressività dei loro grandi giorni, gli ungheresi hanno distrutto la leggenda della invincibilità del Brasile. Nella Coppa del Mondo Senza Pezzi sono dei comuni mortali.

E poi, sul *Guardian*, scrive che la nostra vittoria dell'Ungheria è il risultato di un superbo lavoro di squadra e soprattutto, forse, un argomento convincente della teoria, per vecchia che sembra, secondo la quale non c'è nulla che valga un genuino gioco d'attacco.

Un piatto di spaghetti...

LONDRA, 17
La prova dell'Italia contro l'URSS a Sunderland — affronta oggi il « Sunday Mirror » — può essere paragonata a un piatto di spaghetti all'uovo cucinato qui in Inghilterra».

Ci italiani, che hanno mangiato spaghetti alla bolognese o alla napoletana (si fa per dire) nei ristoranti di Soho possono testimoniare che mai paragone poteva essere più insulnante questo. Azzeccatissimo davvero!

La Spagna senza Pirri e Amancio?

SHEFFIELD, 14
Il D.T. spagnolo Villanueva ha dichiarato: « Sono molto soddisfatto della prova dei miei ragazzi. La Spagna ha ora di nuovo la speranza di entrare nei quarti di finale ». Egli ha aggiunto che molto probabilmente dovrà fare a meno di Pirri, il centrocampista che con la Germania occidentale, « Pirri infatti si è fortunato oggi — ha detto Villalonga — e difficilmente si potrà ristabilire in tempo ». Anche Amancio, l'autore del goal della vittoria, si è fortunato ad una gambola e anche per lui si è molto apprezzato.

Sul campo opposto Alfredo Son, il responsabile della squadra svizzera, si è dimostrato veramente contrariato per la sconfitta subita dai suoi uomini. « Non avremo potuto vincere questo partita. Credo che l'arbitro abbia aiutato male quando ha annullato il nostro secondo goal. Io non ho visto alcuna irregolarità ».

Heinz Schreiter, capitano della squadra che non ha giocato perché ancora risentiva della distorsione alla caviglia sinistra, ha dichiarato: « Non siamo stati in grado di vincere, ma nel secondo tempo il reparto difensivo si è improvvisamente disorganizzato ».

Sulla rete annulata Jakob Khun, che è stato uno dei migliori giocatori della squadra svizzera, ha dichiarato che il goal era più che reso e che non si spiega come l'arbitro sovietico non l'abbia convalidato.

Alcindo rifiuta di giocare nell'Inter

Argentina e Portogallo le più quotate

LONDRA, 17
Le scommesse per la vittoria della Coppa del Mondo a Londra hanno registrato un segnale positivo: Argentina e Portogallo 6:1; Brasile e Italia 7:1; URSS 8:1; Inghilterra 9:1; Ungheria 10:1; Germania occidentale 11:2; Uruguay 30:1; Spagna 40:1; Francia 200:1; Francia 500:1; Portogallo, Messico e Nord Corea 1000:1.

Gli errori tattici del d.t. tedesco Schoen e l'evoluzione del gioco sudamericano

ARGENTINA: Roma, Ferreiro, Perfumo, Albrecht, Marzolini, Solaro, Gonzales, Rattin, Onega, Artime, Mas.

GERMANIA: Tilkov, Holtges, Schulz, Weber, Schnellinger, Beckenbauer, Brügel, Haller, Seeler, Overath, Held.

ARBITRO: Konstantin Zecevic (Jugoslavia).

NOTE: Al 19' della ripresa è stato espulso Albrecht per un fallo su Weber.

Malai e Meszoly nessuna frollatura

LIVERPOOL, 17
Indescrivibile entusiasmo negli spogliatoi magari. La Ungheria è tornata alla sua statuta di un tempo per ottenere una vittoria, la prima in campionato strade sui campioni mondiali del Brasile. Questa prestazione brillante ha fatto dal Brasile una campagna piuttosto demoralizzata. E' vero che i campioni mondiali erano soli. Pelle, ma in questa serata di pioggia di dramma è stato che un uomo o un superiore anche potuto arrestande questi poteri magici.

Gli ungheresi, scrive il *London Daily Express*, si sono riconquistati il loro vecchio appello di « magici uomini ».

Ken Jones sul *Daily Mirror* dice: giocando con le qualità e l'aggressività dei loro grandi giorni, gli ungheresi hanno distrutto la leggenda della invincibilità del Brasile. Nella Coppa del Mondo Senza Pezzi sono dei comuni mortali.

E poi, sul *Guardian*, scrive che la nostra vittoria dell'Ungheria è il risultato di un superbo lavoro di squadra e soprattutto, forse, un argomento convincente della teoria, per vecchia che sembra, secondo la quale non c'è nulla che valga un genuino gioco d'attacco.

Mai giocato così bene la Corea

LONDRA, 17
L'allenatore della squadra coreana, Mrung Re Huyn, ha dichiarato in una intervista della *Stampa* che la sua squadra si comportava estremamente e che aveva meritato il pareggio. Nel ringraziare il pubblico di Mid-dlesbrough che ha sostenuto la squadra coreana, egli ha precisato che i suoi giocatori non hanno mai giocato così bene in vita loro.

Era forse egli ha aggiunto, a dipendenza di fatto che stiamo acquistando una maggiore esperienza del gioco del calcio da quando sono arrivati in Inghilterra».

Alcuni dei giocatori coreani mentre abbandonavano il campo alla fine della partita avevano gli occhi lucidi per la contentezza e l'emozione.

Un piatto di spaghetti...

BIRMINGHAM, 17
Reduci dall'esaltante spettacolo offerto dalla risata di Liverpool, dove abbiano riscosso un grande successo indimenticabile, ci ritroviamo come quel tale che, dopo un lungo pranzo, ha la cattiva idea di buttare giù un liquore da due soldi. Già, perché, visto Ungheria Brasile, ci è capitato un autentico scatenamento: Germania-Argentina, partita tipicamente all'italiana sia nello sviluppo che nel punteggio (0-0 ormai vicino).

Lo grande in Germania è con tro gli sviluppi abilmente schierati in linea, con un attacco benedetto, era addata a provocare sanguinosi colpi mortali, e che decisamente, i portieri di Baroti ha giocato un bellissimo incontro, il più pregevole tecnicamente, di tutti quelli disputati finora da campioni del mondo. Il C.D.B. non è affatto a farne dichiarazioni: « Dopo un lungo periodo di passione, l'assenza di Schoen è stata la causa principale di un buon gioco, e la sua mancanza ha fatto emergere un talento che non abbiamo disposto dal 1954 ad oggi ».

Baroti ha anche precisato che due uomini della sua squadra, Malai e Meszoly, non erano fortunati. « Non erano fortunati, ha detto, perché il tecnico ungherese — Meszoly è il più grande — è stato visitato più accuratamente nella giornata di domenica. La partita più bella che noi abbiamo disputato dal 1954 ad oggi ».

Baroti ha anche precisato che due uomini della sua squadra, Malai e Meszoly, non erano fortunati. « Non erano fortunati, ha detto, perché il tecnico ungherese — Meszoly è il più grande — è stato visitato più accuratamente nella giornata di domenica. La partita più bella che noi abbiamo disputato dal 1954 ad oggi ».

Malai e Meszoly nessuna frollatura

LONDRA, 17
Indescrivibile entusiasmo negli spogliatoi magari. La Ungheria è tornata alla sua statuta di un tempo per ottenere una vittoria, la prima in campionato strade sui campioni mondiali del Brasile. Questa prestazione brillante ha fatto dal Brasile una campagna piuttosto demoralizzata. E' vero che i campioni mondiali erano soli. Pelle, ma in questa serata di pioggia di dramma è stato che un uomo o un superiore anche potuto arrestande questi poteri magici.

Gli ungheresi, scrive il *London Daily Express*, si sono riconquistati il loro vecchio appello di « magici uomini ».

Ken Jones sul *Daily Mirror* dice: giocando con le qualità e l'aggressività dei loro grandi giorni, gli ungheresi hanno distrutto la leggenda della invincibilità del Brasile. Nella Coppa del Mondo Senza Pezzi sono dei comuni mortali.

E poi, sul *Guardian*, scrive che la nostra vittoria dell'Ungheria è il risultato di un superbo lavoro di squadra e soprattutto, forse, un argomento convincente della teoria, per vecchia che sembra, secondo la quale non c'è nulla che valga un genuino gioco d'attacco.

Mai giocato così bene la Corea

LONDRA, 17
L'allenatore della squadra coreana, Mrung Re Huyn, ha dichiarato in una intervista della *Stampa* che la sua squadra si comportava estremamente e che aveva meritato il pareggio. Nel ringraziare il pubblico di Mid-dlesbrough che ha sostenuto la squadra coreana, egli ha precisato che i suoi giocatori non hanno mai giocato così bene in vita loro.

Era forse egli ha aggiunto, a dipendenza di fatto che stiamo acquistando una maggiore esperienza del gioco del calcio da quando sono arrivati in Inghilterra».

Alcuni dei giocatori coreani mentre abbandonavano il campo alla fine della partita avevano gli occhi lucidi per la contentezza e l'emozione.

Un piatto di spaghetti...

BIRMINGHAM, 17
Reduci dall'esaltante spettacolo offerto dalla risata di Liverpool, dove abbiano riscosso un grande successo indimenticabile, ci ritroviamo come quel tale che, dopo un lungo pranzo, ha la cattiva idea di buttare giù un liquore da due soldi. Già, perché, visto Ungheria Brasile, ci è capitato un autentico scatenamento: Germania-Argentina, partita tipicamente all'italiana sia nello sviluppo che nel punteggio (0-0 ormai vicino).

Lo grande in Germania è con tro gli sviluppi abilmente schierati in linea, con un attacco benedetto, era addata a provocare sanguinosi colpi mortali, e che decisamente, i portieri di Baroti ha giocato un bellissimo incontro, il più pregevole tecnicamente, di tutti quelli disputati finora da campioni del mondo. Il C.D.B. non è affatto a farne dichiarazioni: « Dopo un lungo periodo di passione, l'assenza di Schoen è stata la causa principale di un buon gioco, e la sua mancanza ha fatto emergere un talento che non abbiamo disposto dal 1954 ad oggi ».

Baroti ha anche precisato che due uomini della sua squadra, Malai e Meszoly, non erano fortunati. « Non erano fortunati, ha detto, perché il tecnico ungherese — Meszoly è il più grande — è stato visitato più accuratamente nella giornata di domenica. La partita più bella che noi abbiamo disputato dal 1954 ad oggi ».

Malai e Meszoly nessuna frollatura

LONDRA, 17
Indescrivibile entusiasmo negli spogliatoi magari. La Ungheria è tornata alla sua statuta di un tempo per ottenere una vittoria, la prima in campionato strade sui campioni mondiali del Brasile. Questa prestazione brillante ha fatto dal Brasile una campagna piuttosto demoralizzata. E' vero che i campioni mondiali erano soli. Pelle, ma in questa serata di pioggia di dramma è stato che un uomo o un superiore anche potuto arrestande questi poteri magici.

Gli ungheresi, scrive il *London Daily Express*, si sono riconquistati il loro vecchio appello di « magici uomini ».

Ken Jones sul *Daily Mirror* dice: giocando con le qualità e l'aggressività dei loro grandi giorni, gli ungheresi hanno distrutto la leggenda della invincibilità del Brasile. Nella Coppa del Mondo Senza Pezzi sono dei comuni mortali.

E poi, sul *Guardian*, scrive che la nostra vittoria dell'Ungheria è il risultato di un superbo lavoro di squadra e soprattutto, forse, un argomento convincente della teoria, per vecchia che sembra, secondo la quale non c'è nulla che valga un genuino gioco d'attacco.

Mai giocato così bene la Corea

LONDRA, 17
L'allenatore della squadra coreana, Mrung Re Huyn, ha dichiarato in una intervista della *Stampa* che la sua squadra si comportava estremamente e che aveva meritato il pareggio. Nel ringraziare il pubblico di Mid-dlesbrough che ha sostenuto la squadra coreana, egli ha precisato che i suoi giocatori non hanno mai giocato così bene in vita loro.

Era forse egli ha aggiunto, a dipendenza di fatto che stiamo acquistando una maggiore esperienza del gioco del calcio da quando sono arrivati in Inghilterra».

Alcuni dei giocatori coreani mentre abbandonavano il campo alla fine della partita avevano gli occhi lucidi per la contentezza e l'emozione.

Un piatto di spaghetti...

BIRMINGHAM, 17
Reduci dall'esaltante spettacolo offerto dalla risata di Liverpool, dove abbiano riscosso un grande successo indimenticabile, ci ritroviamo come quel tale che, dopo un lungo pranzo, ha la cattiva idea di buttare giù un liquore da due soldi. Già, perché, visto Ungheria Brasile, ci è capitato un autentico scatenamento: Germania-Argentina, partita tipicamente all'italiana sia nello sviluppo che nel punteggio (0-0 ormai vicino).

Lo grande in Germania è con tro gli sviluppi abilmente schierati in linea, con un attacco benedetto, era addata a provocare sanguinosi colpi mortali, e che decisamente, i portieri di Baroti ha giocato un bellissimo incontro, il più pregevole tecnicamente, di tutti quelli disputati finora da campioni del mondo. Il C.D.B. non è affatto a farne dichiarazioni: « Dopo un lungo periodo di passione, l'assenza di Schoen è stata la causa principale di un buon gioco, e la sua mancanza ha fatto emergere un talento che non abbiamo disposto dal 1954 ad oggi ».

Baroti ha anche precisato che due uomini della sua squadra, Malai e Meszoly, non erano fortunati. « Non erano fortunati, ha detto, perché il tecnico ungherese — Meszoly è il più grande — è stato visitato più accuratamente nella giornata di domenica. La partita più bella che noi abbiamo disputato dal 1954 ad oggi ».

Malai e Meszoly nessuna frollatura

LONDRA, 17
Indescrivibile entusiasmo negli spogliatoi magari. La Ungheria è tornata alla sua statuta di un tempo per ottenere una vittoria, la prima in campionato strade sui campioni mondiali del Brasile. Questa prestazione brillante ha fatto dal Brasile una campagna piuttosto demoralizzata. E' vero che i campioni mondiali erano soli. Pelle, ma in questa serata di pioggia di dramma è stato che un uomo o un superiore anche potuto arrestande questi poteri magici.

Gli ungheresi, scrive il *London Daily Express*, si sono riconquistati il loro vecchio appello di « magici uomini ».

Ken Jones sul *Daily Mirror* dice: giocando con le qualità e l'aggressività dei loro grandi giorni, gli ungheresi hanno distrutto la leggenda della invincibilità del Brasile. Nella Coppa del Mondo Senza Pezzi sono dei comuni mortali.

E poi, sul *Guardian*, scrive che la nostra vittoria dell'Ungheria è il risultato di un superbo lavoro di squadra e soprattutto, forse, un argomento convincente della teoria, per vecchia che sembra, secondo la quale non c'è nulla che valga un genuino gioco d'attacco.

Mai giocato così bene la Corea

LONDRA, 17
L'allenatore della squadra coreana, Mrung Re Huyn, ha dichiarato in una intervista della *Stampa* che la sua squadra si comportava estremamente e che aveva meritato il pareggio. Nel ringraziare il pubblico di Mid-dlesbrough che ha sostenuto la squadra coreana, egli ha precisato che i suoi giocatori non hanno mai giocato così bene in vita loro.

Era forse egli ha aggiunto, a dipendenza di fatto che stiamo acquistando una maggiore esperienza del gioco del calcio da quando sono arrivati in Inghilterra».

Alcuni dei giocatori coreani mentre abbandonavano il campo alla fine della partita avevano gli occhi lucidi per la contentezza e l'emozione.

Un piatto di spaghetti...

BIRMINGHAM, 17
Reduci dall'esaltante spettacolo offerto dalla risata di Liverpool, dove abbiano riscosso un grande successo indimenticabile, ci ritroviamo come quel tale che, dopo un lungo pranzo, ha la cattiva idea di buttare giù un liquore da due soldi. Già, perché, visto Ungheria Brasile, ci è capitato un autentico scatenamento: Germania-Argentina, partita tipicamente all'italiana sia nello sviluppo che nel punteggio (0-0 ormai vicino).

Lo grande in Germania è con tro gli sviluppi abilmente schierati in linea, con un attacco benedetto, era addata a provocare sanguinosi colpi mortali, e che decisamente, i portieri di Baroti ha giocato un bellissimo incontro, il più pregevole tecnicamente, di tutti quelli disputati finora da campioni del mondo. Il C.D.B. non è affatto a farne dichiarazioni: « Dopo un lungo periodo di passione, l'assenza di Schoen è stata la causa principale di un buon gioco, e la sua mancanza ha fatto emergere un talento che non abbiamo disposto dal 1954 ad oggi ».

Baroti ha anche precisato che due uomini della sua squadra, Malai e Meszoly, non erano fortunati. « Non erano fortunati, ha detto, perché il tecnico ungherese — Meszoly è il più grande — è stato visitato più accur